



CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 17 del 27/03/2019

Oggetto: Approvazione Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e delle tariffe ai fini della
tassa rifiuti (TARI) anno 2019.

L'anno duemiladiciannove, il giorno 27 del mese di Marzo alle ore 19.00 e segg., presso l'Aula
Consigliare del Centro Polivalente di via Cap. Mag. S. Battaglia, in seduta ordinaria, risultano presenti
all'appello i signori:

FUCCIO SANZA'	GIOVANNI
GENOVESE	SALVATORE
LA ROSA	SALVATORE
TORCITTO	CONCETTA
CATANIA	ENZA
LONDRA	ALFREDO
RIPA	MARIA ROSA
BRUNNO	LORENA
SOVIERO	GIUSEPPINA PAOLA
CARNAZZO	GIUSEPPE
RAUDINO	GIOELE
DEMMA	GIUSEPPE
CIAVOLA	ANGIOLETTA
FAVARA	MASSIMILIANO
SCOLARI	LAURA
PICCOLO	SANDRA LUCIA

presente	assente
x	
x	
x	
x	
	x
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	

Assume la Presidenza il **Dott. GIOVANNI FUCCIO SANZA'** nella sua qualità di Presidente

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. GIUSEPPE BENFATTO**

Il Presidente passa a trattare il quarto punto posto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Approvazione Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e delle tariffe ai fini della tassa rifiuti (TARI) anno 2019".

Presidente: volevo informare l'aula che la proposta di deliberazione è accompagnata dal parere favorevole della quarta Commissione Consiliare Permanente Commissione "Bilancio", e dal parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori del nostro Comune. Se ci sono interventi invito i Consiglieri ad alzare la mano.

Consigliere Demma: io mi scuso per non aver approfondito bene la lettura di questa proposta. Avevo delle domande da fare, magari dei chiarimenti da chiedere in merito, perché così a prima vista mi sono accorto che bene o male un risparmio sulla TARI, rispetto al passato recente, ci dovrebbe essere per come è formulata. La mia domanda è: questo risparmio a che cosa è dovuto? è dovuto al fatto che noi come Amministrazione abbiamo aumentato la differenziata e, quindi, paghiamo meno il conferimento? oppure sono dei risparmi dovuti a una minore spesa rispetto, invece, alla raccolta? io su questo vorrei dei chiarimenti. E se è dovuto al conferimento e, quindi, a minore spesa di pagamento del conferimento, su questo signor Sindaco volevo fare una proposta, anche perché è legata al discorso proprio della tassa della TARI. La mia proposta è quella di, visto che abbiamo "la zona" io la chiamo isola ecologica, ma abbiamo quel punto di smistamento della differenziata a Carlentini, che secondo me sta funzionando bene, anche perché i cittadini ci portano la differenziata, la plastica, il vetro, il ferro, quello che è, la mia proposta è quella di regolamentare, magari nel prossimo futuro, questo tipo di tassa facendo in modo che l'utente che è pagatore, ecco perché premiare anche chi paga la TARI, premiarlo nel senso che chi è pagatore magari al momento in cui porta al conferimento in quell'isola ecologica la propria spazzatura, che sia plastica, ripeto, che sia vetro ecc. mettendo un dipendente comunale magari là, dove prevedere delle bilance, delle cose, dove fare la pesatura di chi porta ad esempio la plastica, quantificarla quindi regolamentare con delle percentuali e delle cifre che poi chi paga effettivamente, al momento in cui deve l'anno successivo, quindi è in regola con i pagamenti innanzitutto del passato, e l'anno successivo nel momento in cui deve andare a pagare la TARI, se porta tutta la pesatura della differenziata che ha fatto, magari avere degli sgravi sulla TARI dell'anno successivo. Perché questa proposta? perché secondo me si possono raggiungere due obiettivi: il primo obiettivo è agevolare chi effettivamente fa la differenziata, e quindi aiuterebbe a farne ancora di più e, quindi, aumentare ancora di più la percentuale di differenziata che già facciamo e, addirittura, prendere poi un domani anche la premialità, anche quella regionale perché mi sembra che ci sia una premialità, che si asseriva al 61 per cento, al 62 per cento dovrebbe scattare anche una sorta di premialità da parte della Regione. Ma non solo questo, avremmo ancora più sgravio, avremmo il contributo da parte della Regione, abbiamo il fatto che l'utente che è in regola con i pagamenti e per avere uno sgravio è sempre più incentivato a fare differenziata, e chi invece non è in regola con i pagamenti, anche se porta la differenziata là, un domani, se non paga, non può avere uno sgravio, quindi di conseguenza ne beneficia solamente chi effettivamente è virtuoso da questo punto di vista e, quindi, chi effettivamente è in regola su tutto. Questo potrebbe essere anche un incentivo a chi fino a oggi non fa la differenziata o a chi non è in regola con la TARI, di poter mettersi in regola, perché sa benissimo che se fa questo, anziché arrivare esempio 300/400 euro di TARI, potrebbe avere uno sgravio tale che potrebbe risparmiare un pochettino di soldini, anche se sono le 20, le 30 o le 40 euro, come sono precisiamo attualmente, rispetto a questa proposta che è stata fatta dall'Amministrazione. Però questa proposta secondo me, ci può aiutare ad essere ancora più virtuosi a Carlentini, ma soprattutto a dare le giuste risposte a chi è in regola con tutto. Per il momento su questa cosa mi fermo, signor Sindaco, perché voglio ascoltare gli altri interventi, e poi magari ascoltare da parte dell'Assessore o da parte sua o dall'Assessore che ha la delega, la motivazione perché non l'ho capito bene da come è fatta la proposta, di come si è addivenuti a questa diminuzione della TARI, grazie.

Consigliere Carnazzo: io ho dato una lettura qua alla proposta. Giustamente leggo che c'è stato un risparmio di circa 300.000 euro, considerato che la raccolta differenziata seria è iniziata da quando la nuova ditta si è insediata e, pertanto, è partita nel mese di giugno questa nuova ditta. Così guardando i Comuni vicini o le percentuali regionali per quanto riguarda la differenziata, ritengo che Carlentini e i Carlentinesi abbiano raggiunto degli ottimi risultati, e grazie alla ditta, ma grazie soprattutto alla mentalità evoluta e, quindi, i Carlentinesi già erano pronti a iniziare questa benedetta differenziata, che per tanto tempo è stata inseguita anche dalla passata Amministrazione, però per tutta una serie di vicissitudini non siamo riusciti a farla partire, solo perché non eravamo nelle condizioni di poter espletare la gara, ma non per colpa nostra, ma per tutta una serie di vicissitudini, dettate dal Presidente della Regione Sicilia dell'epoca. Pertanto,

finalmente nel mese di giugno è partita, oggi siamo nelle condizioni in cui grazie a tutti quegli strumenti che la nuova ditta ci ha fornito, la città ha risposto positivamente e, pertanto, oggi possiamo finalmente poter dire che con questa proposta, le bollette per i nostri cittadini saranno sicuramente inferiori, ma non sicuramente detto a parole, sicuramente perché da una tabella che ci ha fornito l'Ufficio Tributi, andando a comparare i dati dell'anno scorso con quelli successivi, chiaramente ci sono delle famiglie con due, tre o quattro persone che va fra i 20, 30, 40 anche 50 euro in funzione anche di alcuni parametri, che sono dettati come sapete e dal nucleo familiare, e dai metri quadrati della casa. Per quanto riguarda la proposta che faceva invece il Consigliere Demma, in merito al centro comunale di raccolta, praticamente è previsto già nel capitolato di gara, che quando andremo a realizzare il centro comunale di raccolta, sarà gestito sempre dalla stessa ditta e non dal personale comunale, e che nel progetto è previsto un sistema informatizzato che sgraverà direttamente il cittadino con un badge, che andrà a scaricare le varie tipologie di differenziata. Pertanto, ci dobbiamo solo augurare che nel più breve tempo possibile il centro comunale di raccolta, possiamo poterlo vedere dal momento che già è stato decretato e, quindi, sicuramente a breve l'Amministrazione si adopererà per fare la gara. Io sono convinto che nel giro di poco tempo, raggiungeremo percentuali altissime, considerato che oggi già ci basiamo intorno al 50 per cento, pertanto, sicuramente voteremo positivamente la proposta, perché finalmente possiamo dire che abbiamo abbassato le bollette, grazie.

Presidente: grazie, Consigliere Carnazzo. Prego, Consigliera Piccolo.

Consigliera Piccolo: anch'io avevo dei dubbi per quanto riguarda il piano finanziario, perché ho comparato i valori dell'anno scorso con quelli di quest'anno, c'erano dei valori che non riesco a capire. Perché quest'anno sono diminuiti rispetto all'anno scorso? soprattutto era quello là del costo di raccolta di trasporto e di rifiuti solidi urbani. Come mai l'anno scorso era 160.000 euro e quest'anno ... è invece un milione e 600 nel 2018, mentre nel 2019 è un milione e 426, costi di raccolta e di trasporto dei rifiuti solidi urbani. E come mai se è un costo che comunque dovrebbe essere sempre uguale, non è uguale?

Presidente: scusi Consigliera Piccolo, vuole rispondere sul punto la dottoressa Ferrauto.

D.ssa Ferrauto: ascolti, i costi di raccolta, c'è stata una gara aggiudicata, con un ribasso d'asta evidentemente più... se prima la società, quella che ci faceva la raccolta, il trasporto, quindi adesso c'è con la gara aggiudicata, che poi è partita a giugno con la Progitex, con la società che abbiamo ora, abbiamo sceso il costo. Perché era una gara di cinque anni e, quindi, il ribasso d'asta è stato superiore.

Consigliera Piccolo: quindi, quest'anno è diminuito perché col cambio della ditta, quindi, in pratica la riduzione della tassa è data principalmente dal fatto che paghiamo meno alla ditta, in pratica. Io volevo capire da dove viene il risparmio, perché io leggo ancora nei dati, che abbiamo i costi di raccolta differenziata per materiali, quindi sarebbe quello che noi abbiamo, abbiamo 90.000 euro quest'anno, quello che noi abbiamo "guadagnato", cioè che non andiamo a pagare, a differenza dell'anno scorso che mi pare era se non ricordo male 50.000 euro, sì. Quindi avremmo risparmiato 40.000 euro, non so se è giusto chiedo. Il costo della ditta...

(intervento fuori microfono).

Consigliera Piccolo: no! ok! e poi volevo dire un'altra cosa, quindi, se poi mi potete spiegare questa cosa perché un attimino ho un po' di dubbi in merito. E poi un'altra cosa dalla tabella che ci è stata fornita, per quanto riguarda il compostaggio, e invece quanto noi paghiamo per conferire i rifiuti indifferenziati, e per quanto noi dobbiamo pagare per quanto riguarda l'umido. Vedo che, comunque, non c'è tanta differenza di costi, mi pare che era 90... un attimino che lo cerco, scusatemi. E' 93 con 111, 100 e così via. Quindi, sostanzialmente non c'è grande differenza, appunto per questo volevo portare un'altra proposta stasera, che era quella di aumentare e incentivare ancora di più il compostaggio, sia domestico che di comunità; a tal proposito mi è stato riferito dai portavoce nazionali, che a breve dovrà uscire un bando, che promuove il compostaggio di comunità. Questo potrebbe essere una cosa importante da valutare, ora a breve io vi manderò sia l'informativa, che il... Non so se già ne siete a conoscenza che ci sono dei contributi in modo tale da poter muoverci, perché una delle condizioni è quella di avere il regolamento sul compostaggio, che credo noi non abbiamo. Quindi io chiedo se vogliamo...

(intervento fuori microfono)

Consigliera Piccolo: sì, è complicata! quindi se riusciamo a muoverci, però secondo me sarebbe opportuno valutare questa cosa, perché riducendo l'umido potremmo avere un maggiore guadagno, oltre a quello che

già stiamo avendo dalla differenziata. Sì, appunto non avremmo il costo, già è un guadagno non avendo il costo, quindi andiamo a risparmiare ulteriormente su questo. Potete darmi questi chiarimenti?

Consigliere Genovese: grazie, Presidente. Intanto nota positiva per noi tutti il fatto che, finalmente dopo tanti anni, anche a Carlentini c'è una tendenza a diminuire la tassa della spazzatura, dopo che per tanti anni siamo stati costretti ogni anno a subire la critica che eravamo costretti ad aumentare perché ci dovevamo adeguare sempre al ruolo. Siamo stati per tanti anni vittime di una situazione pazzesca, inverosimile, perché venivamo sempre messi al centro di una discussione per una difficoltà reale che c'era con la passata ditta, che poi è finita come è finita, infiltrazioni mafiose, era stato in grado addirittura di arrivare al TAR, ci fu una vicenda pazzesca. Improvvisamente, fu omessa una situazione che ci mise veramente in grossa difficoltà, perché la passata Amministrazione cercò in tutti i modi di iniziare questo percorso della raccolta differenziata, e anche chi dovrebbe rappresentare la giustizia, l'interesse collettivo, l'interesse di noi tutti, non so perché si votò contro l'interesse, appunto, collettivo, e fummo costretti a subire per altri mesi, quasi un anno, una situazione insostenibile dove non si riusciva neanche a trovare il bandolo della matassa, perché noi non ci dobbiamo dimenticare che non solo c'era la volontà dell'Amministrazione passata, c'era anche proprio la convinzione della Città di andare verso un percorso che ci portasse verso la raccolta differenziata. La dimostrazione sono i primi sei mesi dall'insediamento della ditta all'altro giorno. Io mi ricordo che la ditta si insediò il primo giugno 2018 e la raccolta differenziata è iniziata lunedì 18 giugno per volontà forte di Pippo Basso.

Escono i Consiglieri Torcitto e Ripa (permane il numero legale).

Consigliere Genovese: Quasi quasi mise in difficoltà anche il nuovo Sindaco Stefio, perché eletto Giuseppe l'11 non era preventivabile un'elezione, cioè non eravamo certi dell'elezione al primo turno, però il fatto stesso che durante il ... Fare un ragionamento che poteva cascare la settimana del ballottaggio avrebbe rappresentato una grossissima responsabilità perché noi eravamo coscienti che, si volevamo vincere, però ci potevamo trovare la settimana del ballottaggio, detto qua tra di noi, con un paese sporco e non era una cosa auspicabile. Però avevamo ricevuto massima garanzia da parte della ditta che aveva presentato il miglior progetto a cui l'UREGA aveva affidato la gara, che avrebbero messo tutte le migliori condizioni possibili e immaginabili. L'unica cosa che chiedeva l'Amministrazione era la disponibilità anche alla comunicazione, all'aiuto immediato, agli uffici. Ha risposto benissimo la Città, cioè la Città ha risposto come è giusto che doveva rispondere: con la volontà, con la voglia, di iniziare questo percorso. Il merito non è di una singola persona, o di un gruppo di persone, è di tutta la comunità, perché erano predisposti i cittadini, era predisposta l'Amministrazione di prima, quella di oggi, e tutta la classe politica della Città. Erano predisposti gli operatori ecologici, perché non ci dobbiamo dimenticare che questo lavoro si può fare solo se chi realmente fa l'operazione di raccolta del rifiuto, riesce a fare il suo lavoro; le squadre, che lavorano ogni giorno per tenere pulito il nostro paese, si adoperano in questa direzione. Io lo voglio dire non solo perché fa parte del mio gruppo però dovete considerare che il lavoro che ha fatto Salvo La Rosa nei mesi in cui è stato Assessore all'Ecologia, lui, i ragazzi del servizio civile e tutti quelli che avevano collaborato, è stato un lavoro veramente serio, perché non è facile arrivare con una nuova Amministrazione, trovarsi in una situazione del genere e affrontarla. Lui l'ha fatto, l'ha fatto bene e i risultati ci sono stati. Il mio voto è sufficiente però, non è un voto buono, ma non rivolto a Salvo ma nel complesso, perché rispetto a quello che c'è scritto nel capitolato il voto lo potremmo esprimere a fine anno perché dobbiamo dare un anno di tempo a queste persone per fare tutto quello che c'è scritto nel capitolato di gara, perché io l'ho studiato tutto. Ci sono delle cose secondo me su cui bisogna ancora intervenire. Perché dico questo? perché ci sono delle problematiche che vanno affrontate. Innanzitutto, ora lo possiamo dire in modo molto chiaro, siccome la raccolta si fa sei giorni la settimana e il lunedì e il sabato si raccoglie l'umido, in due ore il lunedì e il sabato hanno finito di raccogliere l'umido e, siccome sono persone che lavorano sei ore, dobbiamo sollecitare, lo dico all'Assessore e all'Amministrazione, dobbiamo sollecitare attraverso l'Amministrazione la ditta a capire come meglio impiegare il personale in quei due giorni perché nel capitolato è previsto anche che si può fare lo spazzamento, non con la macchinetta, ma con la scopa. Per esempio a me che non fa male la schiena ogni tanto mi abbasso e tolgo un po' di erba, questo lo può fare anche l'operatore ecologico, quindi, caro Assessore Nardo, glielo chiedo gentilmente, se si può prendere questo appunto il lunedì e il sabato e se lo fanno tutti i lunedì e tutti i sabato davanti casa mia non ci sarà più il filo d'erba e non mi abbasserò io, anche se lo posso fare. Allo stesso modo dobbiamo stare molto attenti, io me ne sono accorto perché all'isola ecologica ci vado spesso, perché siccome la mattina mi sveglio un po' più tardi,

soprattutto nei giorni di sabato, abbiamo molti amici del Comune limitrofo, che io non voglio citare, di Lentini che, siccome all'isola ecologica del Comune di Lentini non li fanno entrare perché sono sporchi, portano la spazzatura indifferenziata a Carlentini: questo non è possibile. Quindi, perfetto è l'intervento che ha fatto il Consigliere Demma, occorre iniziare da subito, non lo so se instaurando una figura, questo non lo so, bisogna instaurare da subito una sorta di monitoraggio di chi va nell'isola ecologica, perché il cittadino carlentinese che va nell'isola ecologica di Carlentini, ci va perché ci porta la plastica, l'alluminio e può capitare che ci porti l'indifferenziata, è nel suo pieno diritto. Dice bene Giuseppe, ha centrato l'obiettivo il Consigliere Demma, se poi sono virtuosi e fanno la raccolta differenziata è giusto quando sarà, magari l'anno prossimo, iniziare a premiarli. Quelli che vengono e scaricano spazzatura indifferenziata, che per noi rappresenta un costo, mettiamo nella tariffa e pagano se devono fare questo, perché se lo devono pagare i cittadini di Carlentini io non sono d'accordo. Allo stesso modo va sollecitato l'aspetto che riguarda le micro-discardie, perché? perché diciamo che si associa a questa questione. In questo momento ci sono in alcuni punti delle micro-discardie. La ditta affronta il problema, l'Amministrazione affronta il problema, ma dobbiamo stare attenti che non appena noi interveniamo, come diceva benissimo il Consigliere Demma prima, cercando di monitorare chi va lì, si potrebbe verificare che nelle periferie, nei luoghi diciamo nascosti, si va a buttare la spazzatura indifferenziata e, quindi, noi dobbiamo utilizzare la metodologia delle trappole, cioè fare le fotografie. Ecco perché il mio voto è sufficiente! perché bisogna ancora, secondo me, aumentare questa sorta di spinta.

Esce il Consigliere Demma (permane il numero legale).

Consigliere Genovese: chiudo dicendo solo una cosa. Noi abbiamo il problema nelle contrade dove, non solo pagano il 30 per cento meno della tassa perché non è previsto il porta a porta, è previsto un cassonetto e poi molte volte non ce l'hanno nelle immediate vicinanze, quindi, hanno diritto a questa riduzione. In più li producono, secondo me, l'80 per cento del prodotto indifferenziato che noi ogni giovedì raccogliamo. Perché questo? per ovvi motivi, perché giustamente non si pongono il problema, quindi sono gli unici che non si sono adeguati ai tempi, e allora io ora vi dico una cosa, se queste cose le vogliamo affrontare secondo me bisogna andare in questa direzione; questo è il luogo preposto per portare questi tipi di iniziative, ovviamente il mio è un intervento accorato, ma è assolutamente sincero, propositivo, voi lo sapete come la vedo io questa questione. Dico semplicemente quello che abbiamo fatto è già un ottimo risultato, però non ci dobbiamo accontentare, l'obiettivo deve essere almeno quello che dice la legge, il 65 per cento, grazie.

Presidente: grazie Consigliere Genovese. Assessore Nardo e poi la Consiglieria Piccolo.

Assessore Nardo: innanzitutto grazie Presidente per avermi dato la parola. Buonasera a tutti, a tutti i Consiglieri, al pubblico, signor Sindaco, buonasera. Io ho ascoltato veramente con interesse tutti, chiamiamoli suggerimenti e non osservazioni, per quanto riguarda la differenziata. Noi, tutta l'Amministrazione compreso il Sindaco, ci stiamo battendo tutti i giorni, ve lo posso garantire che è una battaglia, per raggiungere questo che per noi non è un punto d'arrivo, il 65 per cento, vi posso garantire che ci siamo messi come punto di partenza il 65 per cento. Vi dò una notizia inedita che proprio stamattina il signor Sindaco ha firmato un'ordinanza dove... ah, ok, lo dice lei! Salvo ha fatto un'ottima osservazione, anche il Consigliere Demma, però per quanto riguarda la premialità che già ci abbiamo pensato, vi posso garantire che tutto questo poteva essere fattibile nel momento in cui sarà attivato il famoso CCR, che fra l'altro è qua, è finanziato, quindi stiamo aspettando il decreto e, quindi, sulla premialità, che ci trova più d'accordo caro Giuseppe, ma veramente perché è giusto dare anche una premialità a chi differenzia bene i propri rifiuti. Poi io voglio dire un'altra cosa, Salvo. Ti posso garantire che proprio sull'ecopunto, c'è un'attenzione particolare. Io ci vado un giorno sì e un giorno no, anche come deterrente per tanti Lentinesi, ed è vero ci siamo resi conto, che vanno a buttare i propri rifiuti qui da noi. Però ci dobbiamo organizzare come dici tu siamo al primo quadrimestre, abbiamo messo già in atto una serie di adempimenti, uno dare una nomina come vigile urbano, o ambientale, e quello poi saremo noi chiamati come Consiglieri Comunali a votarlo in Consiglio. Io ho chiamato proprio l'altro giorno per sensibilizzare la ditta, per mettere in atto una serie di iniziative. Vi dico quali sono le iniziative: 1) che è la cosa più semplice, far girare una macchina per tutta la città, per informare che c'è una normativa e quindi c'è una legge da seguire, ci sono delle sanzioni per chi trasgredisce e quant'altro; 2) stiamo facendo un piano per andare nelle scuole, quindi per sensibilizzare già anche i piccoli e meno piccoli, è il modo più semplice e più efficace per far sì che dentro le famiglie si inizi a cambiare il modo di pensare sui rifiuti e, quindi, differenziare il più possibile. Un'altra

iniziativa che avevamo pensato, quindi la sto dando come news, di fare un giorno in piazza dove mettere degli stand magari accoppiando qualcos'altro, e portare avanti proprio la differenziata, che poi serve a tutti quanti per risparmiare in bolletta e, quindi, per noi deve essere non un anno eccezionale ma un trend che dobbiamo conseguire tutti gli anni, perché di media avremo uno sgravio di 50 euro a famiglia bene o male. Quindi l'attenzione c'è, gli sforzi li stiamo facendo, devo ringraziare veramente di cuore, qua davanti a tutti, l'Assessore Salvo la Rosa che ha fatto veramente uno splendido lavoro iniziale, che non è da tutti, ed era una cosa complicata, è una cosa che io ho apprezzato, perché si è dato un indirizzo, un taglio giusto per proseguire nel modo giusto. Ora io lascio la parola al mio Sindaco, grazie.

Rientrano i Consiglieri Torcitto, Ripa e Demma.

Consigliera Piccolo: allora, io ho letto il capitolato d'appalto, e vedo come diceva Genovese che oltre alla raccolta differenziata, ci sono anche tante altre cose che la ditta dovrebbe fare, ad esempio vedo quella della pulizia delle caditoie e dei canali di scolo, è mai stato fatto questo? io non so! è stato fatto, ah! ma ci sono dei punti dove mi è stato segnalato che sono sporchi di spazzatura, di plastica, quindi evidentemente forse non dappertutto. E poi il fatto dello scerbamento delle strade, ci sono delle zone in periferia dove ce n'è tanta di erba, ma non le strade periferiche proprio che portano fuori il paese, all'interno del nostro Paese. Ad esempio, quando io vado ad accompagnare i bambini a scuola, c'è erba, rovi che stanno crescendo, quindi insomma se è compito della ditta a cui abbiamo dato l'appalto, a mio avviso sarebbe giusto che questi facciano tutto quello che c'è scritto nel capitolato. E anche per quanto riguarda il lavaggio delle piazze, io ho letto tutto e ci sono un sacco di cose. Quindi chiedo se sono state fatte, perché ovviamente magari una non se ne accorge, però è giusto anche monitorare quello che la ditta dovrebbe fare. E poi c'è anche il controllo delle micro-discariche, la ditta si dovrebbe occupare anche di questo, quindi penso che se la ditta riuscisse a fare tutto quello che c'è scritto qui, farebbe un grandissimo lavoro.

Esce il Consigliere Genovese (permane il numero legale).

Consigliere La Rosa: intanto, sia con il lavoro che è stato fatto grazie a tutti i cittadini che hanno collaborato, la ditta e i ragazzi del servizio civile, che hanno avuto un ruolo importantissimo in questa partita, si è riusciti per la prima volta a diminuire il piano finanziario di 300.000 euro, come è stato detto. Nel piano finanziario però c'è, secondo me, un errore che voglio sottoporre all'attenzione di tutti, magari sicuramente sarà stato un errore alla fine nella compilazione rispetto a quello cui avevamo lavorato con l'ufficio e come piccola parentesi, che il costo di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani è stato inserito nella parte variabile, piuttosto che nella parte fissa. Invece è un costo che va inserito nella parte fissa, perché questa, infatti, sbilancia il conto, tanto che rende nella parte variabile la percentuale è l'81 e 18 del costo, e la parte fissa è 18 e solitamente dovrebbe essere l'opposto, ovvero sbilanciato più sulla parte fissa, che sulla parte variabile. Detto questo, anche perché sul discorso che facevamo prima lo inserisco, ogni sgravio che noi abbiamo fatto nel passato, ogni sgravio che noi dobbiamo fare, come è vero che va a ricadere nelle tasche di tutti gli altri contribuenti, perché ogni cosa che togli la devi sommare per raggiungere sempre il ruolo, è anche vero che lo sgravio va fatto solo per quanto la parte variabile della bolletta, non si deve più considerare la parte fissa, e questo piano finanziario in questo modo rischierebbe di comportare degli sgravi troppo sgravati, che darebbero agli altri delle tasse troppo esose. Quindi c'è da rivedere questa parte e inserire quello che è nella parte variabile nella parte fissa. Detto questo, sicuramente delle migliorie già sono in programma che avevamo programmato nei mesi scorsi, e che Sebastiano Nardo sta portando avanti in ottimo modo, una delle quali è proprio il controllo all'ecopunto, perché di fatto c'è da dire che tutte quelle cose, come diceva la consigliera Piccolo, che nel capitolato sono previste, è prevista anche una prima fase di start up, in cui la ditta si è fatta carico in fretta e furia di dover allestire un ecopunto di tasca propria, di dover comprare tutto di tasca propria, quindi sono tutte quelle spese per cui l'Amministrazione ha detto, visto che stiamo dando priorità a questa situazione, anche perché la raccolta differenziata senza un ecopunto avrebbe comportato un'invasione di rifiuti nel nostro territorio, perché se tu non allestisci... nell'ecopunto, tutta la gente andrà a conferire nelle contrade, nelle periferie e, quindi, è stato un requisito minimo secondo me. Detto questo se c'è stata in questi sei mesi una fase in cui l'Amministrazione è andata incontro anche alla ditta, è sia perché era previsto dal capitolato la fase di start-up, e sia perché magari si era dedicata oltremodo, più di quanto non è previsto nel capitolato, ad esempio in altri servizi. Quello delle caditoie è un servizio che è stato fatto in connessione con l'ufficio tecnico, e quindi man mano l'ufficio tecnico ha comunicato le caditoie, e le caditoie sono state pulite dalla ditta. Quindi se si stimola l'ufficio tecnico poi l'ufficio tecnico può riferire alla ditta, quindi se ci sono delle

caduto, delle cose che non vanno, anche noi come uffici dobbiamo intervenire, per poter poi dire agli altri. Sicuramente la percentuale va innalzata, va innalzata perché andiamo incontro al rischio di avere la sovrattassa, perché se non si raggiunge il 65 per cento, la Regione ha previsto anche la sovrattassa per i comuni, direttamente nel conferimento in discarica e, quindi, sarebbe un costo enorme che andrebbe a compromettere tutto il bel lavoro che è stato fatto, e anche perché più che degli sgravi, io in questi mesi e anche per il futuro, voglio che si ragioni nell'ottica di spendere meno, perché se c'è uno sgravio come è stato in questo piano finanziario, deve essere per tutti. Quindi, partiamo dal presupposto che meno spendiamo meno pagheremo tutti nella nostra tassa e dall'altro canto con il centro comunale di raccolta, verrà naturale e facile poter fare la pesatura, poter fare un calcolo veramente certosino, che possa portare a una diminuzione valida e anche differenziata in base al comportamento dei cittadini. Nel frattempo cerchiamo di adoperare tutti i meccanismi che ci possono portare, come la nomina dell'operatore di polizia ambientale, così all'ecopunto, per poter accelerare questa crescita e raggiungere il 65, il più possibile per poter andare poi ai dettagli che ti portano a sfiorare l'80 e più per cento, grazie.

Entra il Consigliere Genovese.

Sindaco: io partirei prima da un discorso generale per poi rispondere nei particolari a tutte le perplessità. Intanto, devo ringraziare sinceramente il Consiglio Comunale, per tutti i suggerimenti che arrivano all'Amministrazione per un miglioramento del servizio, su questo non ci sono dubbi, ricordando a me stesso comunque, che stiamo parlando di un'esperienza di otto mesi circa, di questo tipo di servizio, quindi di fatto siamo partiti dall'anno zero e abbiamo raggiunto già questo tipo di risultato. Qualcuno lo ha definito sufficiente, per me è un risultato insufficiente, perché io mi pongo come Amministrazione, di raggiungere immediatamente il 65 per cento, che è la percentuale minima che la legge mi impone, ma l'obiettivo di questa Amministrazione è di raggiungere l'80 per cento della differenziata. Ma lo vorrei raggiungere, non perché abbiamo un servizio di pulizia del territorio che funziona, ma perché abbiamo una cultura del non sporcare il nostro territorio, cari colleghi, ce lo dobbiamo dire, perché noi il passaggio fondamentale e culturale lo faremo, e raggiungeremo gli obiettivi, non che la legge ci impone, con un salto di qualità culturale nostra e delle nostre... quando noi incominceremo a sporcare meno il nostro territorio, le nostre percentuali saliranno definitivamente e diventeranno strutturali. Questo è l'obiettivo che io intendo raggiungere come Amministrazione. Questo in termini generali, poi per venire nei particolari, è stato detto già, Giuseppe per quanto riguarda i suggerimenti, tutto ciò sarà possibile con il CCR. Purtroppo oggi noi abbiamo un'isola ecologica, che ci permette solo determinati servizi, tant'è vero che per esempio non possiamo poggiare i rifiuti sui terreni, dobbiamo utilizzare gli scarrabili, dobbiamo utilizzare degli accorgimenti, non possiamo tenere lì più di quantità X di rifiuti. Quindi, siamo ancora in una situazione di fortuna, perché ancora il decreto lo abbiamo avuto firmato, ma non l'abbiamo avuto ancora notificato. Io però vi posso assicurare e posso assicurare tutti, che sto compulsando la Regione su questo; mi hanno garantito che se non è questa settimana, entro la settimana prossima il Comune di Carlentini avrà il decreto di finanziamento, così inizieremo immediatamente con il CCR, che ci consentirà di organizzare il servizio così come avete suggerito, prevedendo delle premialità, prevedendo il codice a barre per gli utenti, prevedendo queste forme di raccolta, e queste forme di premialità nei confronti dei cittadini spinti che vanno però purtroppo organizzati con una struttura che ci permetta di fare questo. Come stava anticipando poc'anzi l'Assessore, io stamattina ho firmato un'ordinanza che disciplina la raccolta differenziata porta a porta anche nelle contrade. Stamattina io ho emesso l'ordine, perché di questo si tratta, sia nei confronti degli uffici, che anche della ditta concessionaria del servizio, che dal 15 di aprile sarà fatto il porta a porta in tutte le contrade, perché abbiamo sperimentato, ormai questo comunque è assodato, che il servizio di raccolta differenziata funziona solo con il porta a porta, perché con i cassonetti purtroppo non siamo ancora pronti culturalmente a questo tipo di raccolta. Quindi io ho fatto l'ordinanza stamattina, l'ho già emessa e dal 15 di aprile sarà... e lì noi raggiungeremo diversi obiettivi io sono convinto, che è quello dell'innalzamento della percentuale differenziata, che ci potrebbe portare già a raggiungere quel minimo stabilito dalla legge. Raggiungiamo l'obiettivo che anche quei cittadini, che sono residenti in quelle porzioni di territorio, paghino per intero la tassa del servizio, quindi automaticamente per il futuro si spalmerà un ulteriore sgravio per tutto il resto della comunità, dando però a quella comunità, io l'ho inserita anche nell'ordinanza che ho fatto oggi, la possibilità del compostaggio domestico, perché siccome siamo nelle contrade e quindi noi tutti sappiamo che lì è il luogo proprio ideale per fare questo, e abbiamo già le compostiere, quindi noi consegneremo a tutti coloro i quali saranno disposti a farlo, le compostiere in

modo da abbattere totalmente quello che è la raccolta dell'umido in quelle zone, quindi l'ordinanza è stata fatta stamattina per quanto riguarda questo tipo di servizio. Per quanto riguarda il piano tariffario il risparmio che si è avuto, è un insieme di fattori che porta ad una diminuzione del saldo finale, e quali sono questi fattori? cioè la diminuzione di tutte le spese, che sono anche il trasporto, che sono il conferimento in discarica dei rifiuti, la diminuzione anche del pagamento dell'ecotassa perché dovete sapere che l'ecotassa si paga ormai con la fatturazione della discarica, in base alla percentuale di differenziata che noi facciamo e per la differenza che ci separa dal minimo stabilito dalla legge. Quindi, noi abbiamo abbattuto anche il costo dell'ecotassa in questo periodo, perché mentre prima pagavamo l'ecotassa per la differenza, che ... dal 7 per cento al 65 per cento, ormai da otto mesi paghiamo l'ecotassa sulla differenza del 52 per cento con il 65 per cento che è il minimo, quindi, abbiamo abbattuto notevolmente anche il costo dell'ecotassa. L'insieme di tutti questi elementi fanno sì che abbiamo, di fatto, raggiunto questo obiettivo di una diminuzione del costo del servizio complessivamente di 300.000 euro, che portano a un risparmio di fatto che è poco meno del 20 per cento sul costo della bolletta dell'anno scorso, sarà il 18 per cento il 19, poi dipende anche dalle fasce previste nel Regolamento della IUC, quindi per via del regolamento che ci siamo dati per la ripartizione dei costi. L'abbattimento è l'insieme di tutti questi elementi, di molti elementi che comunque sono tutti causati, elementi positivi, tutti causati da un unico fattore che è quello del miglioramento della raccolta differenziata. Tutto questo fa sì che si è abbattuto di 300.000 euro il costo; per questo dico che io non sono soddisfatto, dobbiamo aumentare la campagna di sensibilizzazione nei confronti dei nostri cittadini, perché se noi raggiungessimo la quota minima che è prevista dalla legge che è del 65 per cento, che io conto di raggiungere prima dell'estate. Non sono scadenze che intendo darmi, da raggiungere il prossimo anno. Lo dobbiamo raggiungere insieme ai nostri concittadini entro l'estate, perché lì sì che avremmo un abbattimento ancora ulteriore e ancora più sensibile della tassa dei rifiuti. Per quanto riguarda l'accesso anche alla zona dell'isola ecologica, il titolare della ditta mi ha comunque assicurato che entro un mese perfezionerà un sistema che, a prescindere dall'organizzazione definitiva che poi sarà data dal CCR, permetterà di individuare coloro i quali hanno il diritto a poter scaricare all'interno dell'isola ecologica attuale, quindi con un sistema; loro però hanno sviluppato un software che permette tramite il codice fiscale di poter individuare chi ha diritto a poter entrare per conferire nel centro. Però mi hanno detto che hanno bisogno magari di un mese circa di lavoro per poter perfezionare il meccanismo. Inoltre, con l'Assessore abbiamo già definito la possibilità di comprare altre foto-trappole da disseminare su tutto il territorio. Voi dovete sapere, e lo dobbiamo sapere tutti, che il nostro territorio è già disseminato di foto-trappole e vi posso garantire che la Polizia Municipale ha già emesso centinaia di contestazioni e di sanzioni amministrative. Vi dico che stiamo ottenendo risultati anche in questo settore. Dimenticavo, però non lo voglio dire perché anch'io mi voglio associare a quello che ha detto l'Assessore Nardo, tutto questo tra l'altro era già stato iniziato dall'ottimo lavoro dell'Assessore La Rosa, che io pubblicamente ritengo di dover ancora una volta ringraziare, perché questo lavoro, il frutto di questo risparmio e di quello che oggi è ... è il lavoro fatto, iniziato sì da questa Amministrazione ma dall'Assessore La Rosa. E' stato lui che ha condotto fino a un mese fa tutto questo tipo di ... che è stata la start up ed è stato il momento più difficile di questa... quindi l'Assessore Nardo, tutta l'Amministrazione stiamo continuando un ottimo lavoro, già iniziato dall'Assessore La Rosa. Questa era una testimonianza che io volevo precisare ulteriormente. Per quanto riguarda i costi del conferimento Consigliera, adesso io non ricordo se la domanda era circa la differenza dei costi tra l'umido o l'indifferenziato non è forse molto netta o, comunque, sono... è di poco, però per quanto riguarda il costo del conferimento, quello non siamo noi...ah, è la Regione.

Intervento fuori microfono

Sindaco: ah va bene, va bene, non avevo capito bene io la domanda. Poi per quanto riguarda il rispetto del capitolato, non ci sono dubbi il capitolato va rispettato. Gli uffici hanno ricevuto giustamente disposizione da parte dell'Amministrazione, il capitolato va rispettato, su questo non ci sono dubbi. Però dobbiamo stare attenti nel senso che quando parliamo per esempio di scerbatura delle strade, non si può pensare che la scerbatura riguardi i margini stradali, questo no; stiamo parlando proprio della sede stradale, ripeto su questo sì, per quanto riguarda la sede stradale. Comunque, tutto ciò che è previsto dal capitolato è giusto che l'Amministrazione lo pretenda e che la ditta lo esegua, su questo non ci sono dubbi, e questo è il mandato che ha ricevuto e che hanno ricevuto gli uffici per quanto riguarda questo tipo di suggerimento che lei ha dato. Le premialità, forse già le ho detto, saranno previste con l'organizzazione del servizio che partirà a pieno regime con il CCR, spero che entro quest'anno si possa iniziare per la sua realizzazione

perché ora poi ci sarà la gara d'appalto, quindi, appena noi otterremo il finanziamento si darà corso immediatamente a quanto è previsto dalla legge per la realizzazione immediata di questo punto, che è fondamentale per noi. Io ora non lo so se sto dimenticando qualcosa, eventualmente me lo ricordate, però io tengo proprio a precisare quali sono gli obiettivi di questa Amministrazione: raggiungere quanto prima e immediatamente il minimo stabilito dalla legge che è il 65, per poi tendere all'optimum che, a quel punto, non sarà dato dal miglioramento del servizio. Per me il servizio, l'ordinanza che ho fatto oggi, tutto quello che noi possiamo pretendere nel migliore asse... con il CCR, ci deve consentire di arrivare a quelli che sono i minimi che la legge ci impone di raggiungere, che è il 65 per cento. L'ulteriore *gap* io lo voglio colmare con la mia Città, con i miei concittadini, dimostrando di fare il salto culturale, dobbiamo sporcare meno e il 65 per cento lo eleviamo all'80 per cento. Questo è l'obiettivo di questa Amministrazione, comunque, grazie per tutti i suggerimenti del Consiglio Comunale, che giustamente e in modo serio ha voluto formulare stasera. Grazie.

Presidente: brevemente, Consigliera Piccolo.

Consigliera Piccolo: scusatemi se mi dilungo, ho un altro suggerimento che mi è venuto adesso. Io per prima usufruisco dello sgravio del 30 per cento perché faccio il compostaggio domestico e, quindi... però come me credo ce ne siano tanti altri. Una cosa che io chiedo è che l'Amministrazione controlli realmente chi è che ha lo sgravio, che non conferisca l'umido, cioè chi usufruisce dello sgravio non deve conferire l'umido, bisogna accertarsi perché altrimenti abbiamo lo sgravio, e al tempo stesso ... non è corretto.

Sindaco: sarà fatto, gli uffici devono verificare tutti coloro i quali hanno fatto la richiesta, e quindi godono di queste... dopodiché io trasmetterò al Comando della Polizia Municipale l'elenco, e vorrò i controlli fatti dalla Polizia Municipale.

Consigliera Piccolo: un'altra cosa, quella del cane è un'iniziativa bellissima, il fatto di prendere il cane, ma anche questo va controllato, perché chi ha il cane ha lo sgravio del 50 per cento, ma bisogna controllare periodicamente se il cane è ancora vivo, se ce l'hanno, anche se è registrato, se è microcippato e così via, però ci vogliono controlli per... L'ultima cosa e poi chiudo, mi chiedo come mai tutte le varie categorie, chi ha un componente, due componenti hanno avuto la riduzione, invece quelli che hanno cinque componenti e sei componenti la riduzione non ce l'hanno avuta? come mai? è di più rispetto a quello dell'anno scorso! cioè che devono fare? devono fare richiesta però, se non fanno richiesta? Allora nel 2019 la tariffa è 122 euro, mentre l'anno scorso era 151 per chi è un componente, man mano c'è sempre questa differenza che quest'anno è ridotta, invece chi ha 4 o 5 componenti non c'è questa riduzione, cioè è pochissima la riduzione di cinque componenti, dei quattro, dai sei componenti invece è aumentata rispetto all'anno scorso. Questo chiedo, come mai?

Sindaco: allora, io ora qua non ho i parametri di riferimento dell'anno scorso e, quindi, non riesco a capire, ho qua io sviluppato, fatto dall'ufficio, una proiezione e arriva fino ai quattro diciamo componenti, però io dico Consigliera anche per il futuro, questo tipo... di poterli chiarire con gli uffici, perché questi sono dati tecnici, perché io qua non sono in possesso di tutti i dati tecnici nel particolare. Avremmo potuto chiarirli prima e magari avremmo avuto... io lo dico proprio per amor di chiarezza, perché anch'io vorrei capire perché vengono fuori poi questi dati. Però ora qua non abbiamo gli elementi per poter confrontare i due anni.

Consigliere Londra: con tutto quello che ho ascoltato, vorrei partire solamente da una frase dicendo che "è più facile non sporcare che pulire". Questa secondo me è una frase che tutti ne dovremmo fare tesoro, è più facile non sporcare che pulire, quindi siccome tutti siamo chiamati un pochettino, i nostri figli, noi che viviamo all'interno della nostra comunità, i nostri parenti e quant'altro, di capire un attimino di quello che stiamo parlando, oggi parliamo sul nostro territorio, dove viviamo oggi noi e dove vivrà il nostro futuro, oggi ormai le tematiche ambientali si devono vedere e affrontare da questo punto di vista, e io sono fiero e orgoglioso di essere Carlentinese, c'è un Consiglio Comunale molto, ma molto attento su queste tematiche e, quindi, vorrei dire un grazie all'Amministrazione, per quello che veramente sta facendo, e quello che in sei mesi si è riusciti a fare, ma sono fermamente convinto di quello che ha detto il Sindaco, per noi questo è un punto di partenza, sarà un punto di partenza con il 65 per cento, che è quello minore già previsto dalla normativa, quello che ci dice la legge, per arrivare a dei risultati che devono essere dei risultati eccellenti, perché non capisco il perché ognuno di noi, se fuori dal proprio contesto, se andiamo fuori, anche per una cicca, oppure per un pezzettino di carta, ci guardiamo un po'intorno dove lo dobbiamo buttare; nel nostro territorio invece siamo abituati eventualmente, dal finestrino addirittura della macchina a buttare qualcosa.

Quindi è anche un problema culturale, e sono certamente convinto di questo, che dobbiamo spingere di più dalle nostre scolaresche, quindi dalle scuole elementari e medie che abbiamo, cercando di sensibilizzare i nostri giovani. E sono convinto anche di un'altra cosa, e lancio una proposta oggi al Consiglio Comunale, di istituire una giornata tematica, differenziando, questo Consiglio potrebbe essere chiamato ad istituire proprio una giornata, dedicandola a differenziando, quindi facendo una manifestazione pubblica in piazza, direttamente con tutti i nostri figli e quant'altro, per far capire che cos'è la problematica oggi ambientale, cosa vuol dire non buttare oggi un pezzo di carta, cosa vuol dire riciclare oggi la plastica, quello di cui stiamo parlando è di fondamentale importanza. Quindi io faccio questa proposta e la faccio a questo Consiglio Comunale di vedere un attimino ove ci sono i tempi, vedere se poi la dobbiamo mettere meglio questa situazione, proprio di istituire una giornata, poi si vedrà un attimino quali saranno i contenuti, come affrontare questa situazione, però secondo me sarà una giornata dedicata al differenziando. Cosa vuol dire questa parola? bella parola, ma la dobbiamo mettere poi in atto, e sono sempre fermamente convinto, noi bene o male un po' ormai ci siamo un po' adeguati, la mia mamma lo fa con molta, ma molta fatica, perché non era abituata, ma i miei figli la fanno ben volentieri e sposano meglio il discorso di separare la plastica con la carta e quant'altro. Quindi a me questo mi rende, che si possono arrivare a degli obiettivi, che sono degli obiettivi più importanti. Presidente io mi rivolgo a lei su questa situazione, non so se lei la vuole messa per iscritto questa situazione, oppure se possiamo dare un indirizzo oggi, oppure se rimandiamo questa cosa, però io vorrei fare proprio una proposta.

Presidente: poniamola per iscritto il prossimo Consiglio.

Consigliere Londra: perfetto, quindi signor Sindaco lei si è allontanato, io ritengo che sia una cosa importante, ho detto che trovo questo Consiglio Comunale abbastanza maturo, e trovo la città di Carlentini abbastanza matura, per poter istituire una giornata tematica, proprio per la parola differenziando. Secondo me questa è una cosa molto ma molto importante, che vede l'Amministrazione vicina alla gente e soprattutto vicini ai nostri figli, che sono il nostro presente, ma saranno il nostro futuro, quindi la Città di Carlentini domani, una città migliore. Vorrei tornare un attimino indietro e, soprattutto, rivolgermi all'Assessore Nardo, sul lavoro eccellente che sta facendo da questo punto di vista, ma dico per il conferimento in discarica nel punto, non basterebbe che qualsiasi persona che si presenta per andare a scaricare, esibisca quantomeno una tessera sanitaria, così abbiamo anche la residenza? dico ora la sto mettendo lì, un attimino voglio dare un piccolo indirizzo. E' anche vero che poco fa, io stesso mi sono fatto la domanda e mi sono anche dato un po' la risposta. Stringendo un po' questa situazione, forse si permette di più le micro discariche, perché se a qualche persona non viene data la possibilità, di poter scaricare, possibilmente gira l'angolo e nella prima piazzola che trova, o nel primo giardino che trova, di poter scaricare questo. Però è anche vero Assessore dico una cosa, la nostra spazzatura la paghiamo noi, io non posso permettere che la vicina Lentini o i vicini concittadini Lentinesi possono salire a Carlentini e scaricare la spazzatura, soprattutto l'indifferenziata, perché noi sappiamo quali sono i costi dell'indifferenziata. Quindi questa è un'altra cosa che volevo aggiungere, cioè di trovare una soluzione atta, che quanto meno, che chi venga sia identificato, basta una tessera sanitaria, una carta d'identità, dove mi si accuri, dove c'è la residenza direttamente, e dove io cittadino posso direttamente prima di arrivare su determinate situazioni e già si parlava con quello che si diceva poco fa, con i lettori e quant'altro, prima di arrivare poi ad una semplificazione che già si è parlato. Però di trovare subito una soluzione oggi. Ok, grazie.

Assessore Nardo: allora il problema è che per fare un'identificazione, serve un ufficiale di polizia giudiziaria, e ancora gli operatori ecologici non hanno questa funzione, noi perché abbiamo parlato di poliziotto ambientale? ed è uno! Due: questo è un problema che verrà risolto, quindi un altro mese dobbiamo temporeggiare ed arginare il problema, quindi trenta giorni non cambiano la vita, però è attenzionato, lo stiamo sviscerando, lo stiamo migliorando, stiamo cercando veramente di dare il massimo, per cercare di migliorare e portare veramente il servizio al top, ma tutto ha bisogno di un po' di tempo, di discussione, perché poi sai devi anche trasmetterlo alla ditta, la ditta deve trasmettere ... cioè non è così semplice. Però vi posso dire che l'impegno c'è tutto, la ditta reagisce, gli operatori... almeno tutto sommato vedo che la città è abbastanza pulita, certo dobbiamo sempre migliorare e da qui partiamo. Grazie.

Presidente: Consigliera Scolari

Consigliera Scolari: sì, grazie. La raccolta differenziata è iniziata con un fulmine a ciel sereno a giugno, perché giustamente avevamo delle direttive da parte della Regione per raggiungere degli obiettivi. Non sono contenta come dice il Sindaco perché da 50 dobbiamo aumentare, ma a mio modo di vedere serve

anche una maggiore comunicazione, apportare delle migliorie alla comunicazione, non soltanto con i social, con whatsapp e con Facebook ma concordo su quanto è stato detto di fare delle giornate dedicate, apriamo il polivalente, facciamo delle conferenze. Un'altra cosa che si sta pensando anche di mettere in piazza i cestini differenziati per la raccolta differenziata, potrebbe essere una proposta. Un'altra cosa è quella di controllare i carrellati, io in base a una delibera leggo che è la 15 del 15 giugno 2018; qua viene scritto che i carrellati, dove è possibile, vanno messi all'interno dei condomini e uscirli solamente negli orari stabiliti che sono dalle 6 alle 8. Però io vedo che noi abbiamo come obiettivo il decoro urbano, questi carrellati che sono messi anche sui marciapiedi. E' bello vedere i carrellati colorati invece dei sacchetti, questo senza ombra di dubbio, è stato fatto un passo non indifferente. Però, vedo che ci sono questi carrellati, l'altro giorno mi sono passata il tempo ad alzare i coperchi e in pieno giorno erano tutti e cinque pieni in diversi condomini, quindi, le foto-trappole compriamole. Magari risparmiamo su altro ma le foto trappole sono quelle che, secondo me, potrebbero apportare delle migliorie e di conseguenza la percentuale e la TARI. E' tutto, grazie.

Assessore Nardo: scusate, un secondo preciso e poi concludo, anche per rispondere perché mi sembra corretto rispondere. Per quanto riguarda i condomini Consigliera io la invito a riflettere nel senso buono della parola. Lei si immagini, prendiamo per ipotesi il mio condominio dove ci siamo 24 famiglie. Chi lo dovrebbe uscire la mattina dalle 6 alle 8 se messi all'interno? quindi si dovrebbe iniziare a sconvolgere un condominio, la gestione è complicata. Gli operatori all'interno dei condomini non possono entrare perché è proprietà privata. Per quanto riguarda quello che dice lei che i contenitori anch'io ho fatto i controlli, li ho fatti a tappeto, mi creda perché mi sto dedicando veramente anima e corpo perché credo in questo progetto e credo derivare in tempi brevi al 65 per cento. Purtroppo io prima ho detto che già una serie di iniziative li stiamo mettendo in essere; la macchina che gira, andare nelle scuole a parlare con i bambini, fare anche un progetto con qualche premialità, comprare le foto-trappole. Certo poi di base ognuno di noi è responsabile del nostro destino in tutto, compreso quello del differenziare o meno il rifiuto, ma dovrebbe essere già un senso civico, quindi, noi come Amministrazione metteremo tutto quello che c'è in moto al fine di ottenere il maggior risultato. Ma non dimentichiamo che il vero risultato non l'ottiene l'Amministrazione l'ottengono i cittadini, nel senso che sono loro che debbono iniziare, siamo noi tutti che dobbiamo iniziare a pensare in un modo diverso sui rifiuti. Grazie.

Consigliere Carnazzo: comunque c'è un grande entusiasmo intorno a questa vicenda della differenziata e la cosa fa piacere. Non a caso secondo me i risultati arrivano, però dobbiamo dare a Cesare quel che è di Cesare nel senso che tutto è stato scritto, tant'è che questi otto mesi sono stati considerati come una start-up, quindi, inizialmente si sono affrontati tutti i problemi del caso. Eravamo al 5 per cento e siamo arrivati in 8 mesi al 53 per cento, quindi, dobbiamo sempre considerare che dobbiamo essere più che ottimisti perché c'era un personale ecologico che erano *mmunnizzari* e ora sono diventati operatori ecologici. C'era un personale che era allo stato brado, faceva tutto quello che voleva, quindi, per la ditta che si è insediata, dobbiamo ammetterlo, otto mesi sono serviti per creare l'ecopunto che non c'era, per sistemare il personale che era abituato a fumare, a prendersi i panini, a parcheggiare dove Cristo voleva. Tutto questo è stato un lavoro importante che è stato fatto; la gente in così breve tempo si è educata e si è adattata. Ricordatevi e vi ricordo che a Santuzzi quando gli fu detto che dovevamo fare il porta a porta i santuzziani impazzirono praticamente, eppure nel giro di otto mesi si sono abituati a fare il porta a porta. Ora il Consigliere Scolari viene e dice: "io mi sono passata il tempo con i carrellati". I carrellati in tutti i paesi del nord sono messi davanti ai condomini e non succede niente poi, eventualmente, si rimproverano fra di loro. Non è che possiamo intervenire anche nelle vicende condominiali perché, diversamente, ci vorrebbe un personale di controllo, di vigilanza. E' chiaro che la vigilanza va fatta, però all'interno dei condomini ognuno a casa sua si gestisce la spazzatura, quindi, c'è stata un'attività importante da parte della ditta e da parte dei cittadini che in così breve tempo si sono abituati e adattati; poi tutto il resto è scritto nel capitolato "campagna annuale di comunicazione e sensibilizzazione dell'utenza coordinate con il Comune di Carlentini". Quindi, tutto è previsto praticamente. Chiaramente ora dobbiamo dare i tempi, però non dobbiamo disconoscere che è stato fatto un grande lavoro, basta farsi un giro magari nei Comuni vicino che non è solo Lentini. Io giro qualche Comune ogni tanto però, francamente, dobbiamo dire che abbiamo una ditta e una comunità che è più che pronta e, quindi, giustamente il Sindaco ha ragione di dire: "io entro l'estate voglio arrivare al 65 per cento". Ci arriveremo non appena avremo il centro comunale di raccolta, io

sono convinto che Carlentini farà parlare di sé, pertanto, diventeremo famosi per la pulizia e, quindi, è una cosa bella in ogni caso, grazie.

Presidente: prego.

Escono i Consiglieri Demma, Genovese e Raudino (permane il numero legale).

Rientrano i Consiglieri Demma, Genovese e Raudino.

Il Presidente, in assenza di ulteriori interventi, pone ai voti la proposta di deliberazione in oggetto:

Favorevoli 14 (Fuccio Sanzà, Genovese, La Rosa, Torcitto, Ciavola, Londra, Ripa, Brunno, Soviero, Carnazzo, Demma, Favara, Scolari, Piccolo)

Astenuti 1 (Raudino)

Si vota il conferimento all'atto dell'immediata esecutività:

Favorevoli 14 (Fuccio Sanzà, Genovese, La Rosa, Torcitto, Ciavola, Londra, Ripa, Brunno, Soviero, Carnazzo, Demma, Favara, Scolari, Piccolo)

Astenuti 1 (Raudino)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta depositata agli atti;

VISTO l'esito favorevole della votazione;

DELIBERA

1) Di approvare la proposta nel testo allegato, avente ad oggetto: "Approvazione Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e delle tariffe ai fini della tassa rifiuti (TARI) anno 2019.

2) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Letta, approvata e sottoscritta.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Sig. SALVATORE GENOVESE

IL PRESIDENTE
Dott. GIOVANNI FUCCIO SANZA'

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. GIUSEPPE BENFATTO

Publicata all'Albo Pretorio on-line

dal _____

al _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo Comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. GIUSEPPE BENFATTO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data 27 MAR. 2019

Li, 05 APR. 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. GIUSEPPE BENFATTO

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio _____ in data _____



CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

Proposta di deliberazione del Consiglio comunale

Approvazione piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2019

PARERI

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole **Contrario**

Li, 19-03-2019

La Responsabile dell'Area II
D.ssa Giuseppa Ferrauto

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole **Contrario**

Non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Li, 19-03-2019

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
D.ssa Giuseppa Ferrauto

Allegata alla delibera di Consiglio comunale

n° 17 del 27 MAR. 2019

Il Sindaco Dott. Giuseppe Stefio sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2019.

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha istituito dal 1 gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- con gli artt. 1 e 2 del Decreto Legge 06 marzo 2014, n. 16, convertito in Legge 02 maggio 2014, n. 68, la Legge n. 208/2015, la Legge n. 125/2015, la Legge n. 221/2015 e la Legge n. 166/2016 con le quali sono state apportate modifiche alla norma istitutiva della TARI;
- con l'entrata in vigore della IUC viene fatta salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate per effetto del richiamo esplicito dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, ad opera del comma 702, art. 1, della Legge n. 147/2013;

Visti gli articoli 1 e 2 del Decreto Legge 06/03/2014 convertito in Legge 02/05/2014, n.68, con i quali sono state apportate modifiche alla norma istitutiva della TARI e della TASI;

Vista la legge di stabilità 2018 n.205/2017 ;

Visto l'art.9-bis del D.L.28/03/2014 ,n.47, convertito in Legge 23/05/2014, n.80 ;

Visto l'art.1 del D.L: 88/2014 ;

Visto l'art.52 del D. Lgs. 15/12/1997 n.47, n.446 che attribuisce ai comuni la potestà di disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti ;

Dato Atto che l'art.1, comma 702 della citata Legge 147/2013, stabilisce che resta ferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'art.52 del citato D. Lgs. 446/1997 anche per la nuova IUC, con le sue componenti IMU,TASI e TARI ;

Rilevato che in particolare il comma 2 del citato art.52 prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, da deliberare non oltre il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, con efficacia al 1° gennaio dell'anno di riferimento ;

Visto che con deliberazione consiliare n. 15 del 12/08/2014, è stato approvato il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), nelle sue componenti tributarie : l'Imposta Municipale Propria (IMU), il Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) e la Tassa sui Rifiuti (TARI) ;

Visto il D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, e richiamato in particolare l'art. 8 dello stesso Decreto, disciplinante il piano finanziario e la prescritta relazione ;

Visto, inoltre l'art.1, comma 654, della Legge n. 147 del 27/12/2013, il quale prescrive che deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio risultanti dal piano finanziario ;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 683, della L. n. 147 del 27/12/2013, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Richiamato l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158, che, ai fini della determinazione della Tariffa, dispone l'approvazione da parte dei Comuni del piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Atteso che :

- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti è sottratto il costo per il servizio di gestione delle istituzioni scolastiche di cui all'art.33-bis del D.L. 248/2007 ;
- le tariffe del tributo sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina del tributo sui rifiuti e sui servizi;
- le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;

Ritenuto di approvare il Piano finanziario all'allegato "A", predisposto dal Responsabile di P.O. dell'Area V, contenente gli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018, il cui ammontare complessivo è pari ad € 2.507.179,00, importo che tiene conto di tutte le possibili spese connesse alla gestione dei rifiuti, comprese quelle di amministrazione, accertamento e contenzioso; il suddetto importo rappresenta la base per la formulazione delle tariffe per l'applicazione della TARI anno 2018 in modo da consentire la copertura integrale dei costi;

Ritenuto, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, di approvare le tariffe del Tributo in oggetto relative all'anno 2019, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate negli allegati "B" e "C" della presente deliberazione, quale parte integrante;

Dato Atto che, secondo le risultanze del piano finanziario, l'ammontare complessivo dell'addizionale provinciale ammonta ad € 110.417,73 quale 5% applicato sull'imponibile ;

Ritenuto pertanto, al fine di assicurare la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio risultanti dal piano finanziario, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art.33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe del tributo in oggetto nella misura risultante dagli allegati prospetti "B" e "C", che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, determinate in applicazione del criterio stabilito dal D.P.R. 158/99 ;

Dato atto che con Decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2019 è stato differito al 31/03/2019;

Vista la Delibera di Giunta n.27 del 19/03/2019 ;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità finanziaria del Responsabile finanziario;

Visto il parere dell'Organo di Revisione ;

PROPONE

1. Di approvare per l'anno 2019, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, il piano finanziario, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, predisposto ai fini della determinazione della tariffa TARI anno 2018 (All. "A");
2. Di approvare , altresì, le tariffe per l'anno 2019 del servizio per la gestione dei rifiuti così come previsto nel piano predetto suddivise in tariffe utenze domestiche (All. " B") , tariffe utenze non domestiche (All. " C") ;
3. Di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario;
4. Di dare atto che l'addizionale provinciale ammonta ad € 110.417,73 ;
5. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del comune e la sua trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze – Direzione Federalismo Fiscale ;

Il Sindaco
Dott. Giuseppe Stefio





CITTÀ DI CARLENTINI

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

Allegato alla Delibera C. C.
N° 17 del 27 MAR 2019

AREA V AMBIENTE - PATRIMONIO - PUBBLICA ISTRUZIONE

Città di Carlentini (SR)

Prot. N. 0002370 - Interno
del 24-01-2019
Categoria 14 Classe 1

Al Responsabile dei Servizi Finanziari

Sede

Oggetto: Trasmissione Piano Finanziario Gestione Rifiuti 2019.

Al fine di potere determinare la tassa rifiuti per l'anno 2019, in allegato alla presente si trasmette il Piano Finanziario Servizio Gestione Rifiuti Solidi Urbani 2019.

Il Responsabile P.O. Area V

(Arch. Giovanni Spagnoello)

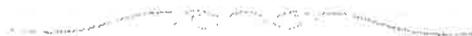




CITTÀ DI CARLENTINI

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

AREA V – AMBIENTE PATRIMONIO E PUBBLICA ISTRUZIONE



PIANO FINANZIARIO SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI SOLIDI URBANI 2019

INDICE

1. Gestione ed organizzazione dei servizi pag. 2

1.1 Premessa pag. 2

1.2 Riferimenti normativi.....pag. 2

1.3 Obiettivi dell'Amministrazione Comunalepag. 2

1.4 Piano Finanziariopag. 4

2. Organizzazione attuale dei servizi pag. 4

2.1 Servizio di raccolta e smaltimento.....pag. 4

2.2 Modalità spazzamento e scerbamento pag. 7

2.3 Modalità di raccolta.....pag. 7

2.3.1 Raccolta con bidoni carrellati e cassonetti pag. 10

2.3.2 Lavaggio contenitori pag. 10

2.4 Servizi a chiamata o programmati..... pag. 10

2.5 Compostaggio pag. 10

3. Risultati relativi pag. 11

4. Il Piano Finanziario 2019 - Quantificazione del costo del servizio e ripartizione della spesa per la determinazione della tariffa TARI 2019 pag. 11

1. Gestione ed organizzazione dei servizi

1.1 Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della Tassa sui rifiuti (TARI), componenti servizi dell'Imposta Unica Comunale (IUC), in vigore dal gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

L'Imposta Unica Comunale (IUC), istituita, con decorrenza dal 1 gennaio 2014, dall'art.1, commi da 639 a 705, della L. n. 147/2013 (*Legge di Stabilità 2014*), è basata su due presupposti impositivi:

- 1) il possesso di immobili, collegato alla loro natura e valore (componente patrimoniale);
- 2) l'erogazione e la fruizione di servizi comunali (componente servizi).

La IUC risulta, pertanto, composta dai seguenti tributi:

- a) Imposta Municipale Propria (IMU) - componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- b) Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) - componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, destinato alla copertura dei servizi indivisibili comunali;
- c) Tassa sui Rifiuti (TARI) - componente servizi, a carico dell'utilizzatore dell'immobile, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Tra i servizi di igiene urbana rientrano essenzialmente le attività descritte di seguito:

- raccolta differenziata dei rifiuti;
- trasporti e smaltimenti presso discarica e piattaforme di recupero autorizzate ;
- pulizia del territorio manuale e meccanizzata;
- rimozione delle discariche abusive;
- scerbamento.

Il Comune di Carlentini eroga questi servizi per la cittadinanza e per gli operatori economici residenti sul territorio e si adopera affinché essi siano svolti al meglio adottando tutti i provvedimenti necessari volti al continuo miglioramento delle attività connesse alla gestione dei rifiuti e alla pulizia del territorio, per mantenere un adeguato grado di igiene e decoro.

1.2 Riferimenti normativi

Il modello gestionale a cui si riferisce l'organizzazione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti è basato sull'applicazione della normativa vigente in materia, che, nel privilegiare l'utilizzo e il consumo di materiali riutilizzabili, con particolare riferimento agli imballaggi, prevede la differenziazione a monte dei rifiuti e il conferimento presso impianti di recupero in modo separato.

Le principali norme di riferimento che disciplinano la TARI sono:

- L. n. 147/2013 art.1, commi da 641 a 668, e da 682 a 705 che ha disposto l'abrogazione del Tributo sui Rifiuti e sui Servizi (TARES) di cui all'art.14, D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. n.214/2011;
- D.P.R. n. 158/1999 (regolamento recante il metodo normalizzato di calcolo della tariffa).

1.3 Obiettivi dell'Amministrazione Comunale

Il Piano Finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i Comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. E' quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Carlentini si pone:

- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione e controllo sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti rivolta a tutti i cittadini per una

maggior differenziamento dei rifiuti (separazione carta, vetro, plastica, ecc). Particolare attenzione è rivolta al mondo scolastico con il quale si deve avviare un'attività di collaborazione finalizzata a sviluppare comportamenti di sostenibilità ambientale, creando una sinergia fra Comune, scuola, nuclei familiari e alunni in tema di educazione civico-ambientale e di raccolta differenziata. Ci si prefigge una riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità e il raggiungimento di una maggior qualità del rifiuto differenziato che consentirà all'A.C. di attuare una più equa applicazione della tassazione;

▪ Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Costituisce obiettivo prioritario dell'A.C. ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di smaltimento e contestualmente incrementare, fino alla percentuale minima di legge del 65%, sia la quantità che la qualità dei rifiuti differenziati conferiti presso i consorzi di recupero con il conseguente aumento dei contributi economici riconosciuti all'Ente ed il contenimento dei costi complessivi inerenti i servizi di gestione dei rifiuti urbani;

▪ Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2019, che pertanto l'A.C. è tenuta a rispettare, è il seguente:

- copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, ricomprendendo anche i costi di cui all'art.15, D.Lgs. n.36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali e dei rifiuti non assimilabili agli urbani, al cui smaltimento provvedono, a proprie spese, i relativi produttori, comprovando l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- incremento della percentuale di raccolta differenziata nella misura minima del 65% e evitare l'applicazione dell'ecotassa, addizionale irpef del 20% prevista dall'art. 205, c. 3 D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., quale tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi comportando l'aggravio dei costi del servizio in oggetto, causa dell'aumento della TARI a carico delle utenze del territorio comunale;

▪ Obiettivo sociale

a) Miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini

Al fine di migliorare il grado di soddisfazione dei cittadini l'Amministrazione Comunale intende:

- mantenere un elevato livello di pulizia e decoro delle strade e delle aree pubbliche o private destinate ad uso pubblico;
- contenere i costi inerenti i servizi di gestione dei rifiuti urbani e tendere verso la copertura totale dei costi con il fatturato TARI;

b) Miglioramento della qualità territoriale

Al fine di migliorare la qualità del territorio e dell'ambiente, l'Amministrazione Comunale intende:

- garantire un buon livello di igiene e decoro del territorio;
- diminuire progressivamente la quantità totale di rifiuti urbani raccolti in modo indifferenziato;
- aumentare progressivamente la quantità di rifiuti raccolti in modo differenziato ed avviato al recupero;
- sostenere l'ambiente e l'efficienza delle risorse naturali.

1.4 *Piano Finanziario*

Ai sensi dell'art.1, comma 683, della L. n.147/2013 "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.

Il Piano Finanziario, quindi, è necessario per la determinazione del costo del servizio da coprire attraverso la tariffa, determinata, ai sensi del comma 651 del predetto articolo 1, secondo i criteri di cui al citato D.P.R. ni58/1999, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il Piano Finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto al preesistente prelievo sui rifiuti.

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

1. Il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. Il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati.

2. **Organizzazione attuale dei servizi**

2.1 *Servizio di spazzamento, raccolta e smaltimento*

- Attualmente, a seguito dell'espletamento della gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti per il periodo di cinque anni svoltasi presso l'Ufficio UREGA di Siracusa, con Determina del Responsabile Area V n. 162 del 16/04/2018 è stato aggiudicato all'impresa Progitec di La Piana Angelo & Co. S.n.c. in ATI con il Consorzio Prosat per l'importo netto di € 7.642.951,47 oltre IVA al 10%;
- Successivamente, in data 03/10/2018 è stato stipulato il contratto d'appalto di affidamento all'impresa Progitec di La Piana Angelo & Co. S.n.c. in ATI con il Consorzio Prosat del medesimo servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati prodotti all'interno dell'ARO di Carlentini (SR).

Il servizio comprende:

- a) spazzamento manuale e/o meccanizzato, diserbo/scerbamento delle strade, piazze ed aree pubbliche, compresi i marciapiedi, giardini pubblici ecc... all'interno del perimetro urbano edificato, definito in base ai criteri previsti dal 2° comma dell'art.18 della legge n.865/1971;
- b) pulizia manuale e/o meccanizzato delle strade comunali ed aree pubbliche, compresi i marciapiedi, da eventuali depositi di terra, fango e pietrisco immediatamente dopo eventi meteorologici nonché le aree utilizzate per lo svolgimento di mercati settimanali e le aree del Cimitero Comunale;
- c) svuotamento dei cestini gettacarte, installati nelle strade, piazze, giardini pubblici ed, in genere, ogni altra area pubblica o di uso pubblico;
- d) raccolta in forma differenziata, di tutte le frazioni di rifiuto differenziabili e non differenziabili, trasporto agli impianti individuati dalla SRR e/o trasferimento a qualsiasi distanza agli impianti di destinazione finale, di stoccaggio e/o

trattamento e/o smaltimento, presenti nella territorio della regione Sicilia, di tutte le tipologie merceologiche di rifiuti solidi urbani e speciali assimilati, come definiti dall'art. 184 - comma 2 - del D. Lgs. n. 152/2006 (inclusi Rifiuti Ingombranti, Rifiuti abbandonati nelle aree pubbliche, Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, Rifiuti Urbani Pericolosi) prodotti nel territorio dell'ARO Comune di Carlentini, da tutte le utenze, domestiche e non domestiche, assoggettate a tassazione comunale sui rifiuti, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti;

- e) raccolta e trasporto agli impianti intermedi (laddove esistenti) dal Comune di Carlentini e/o trasferimento a qualsiasi distanza agli impianti di destinazione finale, di stoccaggio e/o trattamento e/o smaltimento, presenti nel territorio della regione Sicilia, dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia delle aree mercatali (rionali, settimanali e/o mensili);
- f) raccolta e trasporto agli impianti intermedi (laddove esistenti) dal Comune di Carlentini e/o trasferimento a qualsiasi distanza agli impianti di destinazione finale, di stoccaggio e/o trattamento e/o smaltimento, presenti nel territorio della regione Sicilia, dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia delle aree cimiteriali;
- g) raccolta e conferimento al relativo punto di consegna e deposito (Centro Comunale di Raccolta esistente o in aree alternative autorizzate dall'Amministrazione Comunale), degli sfalci di potatura e scarti vegetali vari, provenienti da manutenzione di orti e giardini annessi all'edilizia residenziale e/o ai complessi edilizi non residenziali nonché dalla manutenzione del verde nelle aree cimiteriali (assimilabili ai rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2 - lettera e, del D. Lgs. n. 152/2006) e prodotti dalle utenze assoggettate a tassazione comunale sui rifiuti, nel rispetto dei singoli Regolamenti comunali per la gestione dei rifiuti, compreso trasferimento a qualsiasi distanza all'impianto di destinazione finale di stoccaggio e/o trattamento e/o smaltimento;
- h) lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione di cassonetti, contenitori vari (escluso quelli in uso ai privati) ed attrezzature a servizio della raccolta;
- i) raccolta delle siringhe abbandonate e delle carogne animali (di piccola taglia) ritrovate su suolo pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata;
- j) servizio di pulizia del centro abitato nei giorni antecedenti e successivi le feste patronali del Comune nelle date comunicate in sede di sopralluogo;
- k) gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta, quali le piazzole ecologiche, i Centri di Raccolta e simili;
- l) lavaggio ad alta pressione delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e delle aree pubbliche, comprese quelle utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili) tra cui:
 - lavaggio fontane e monumenti;
 - pulizia dei bagni pubblici;
 - pulizia caditoie e pozzetti stradali;
 - servizi in occasione dei grandi eventi (feste, sagre, fiere, concerti e manifestazioni in genere)
 - incremento servizi o istituzione di nuovi servizi di raccolta e trasporto rifiuti;
 - incremento servizio spazzamento meccanizzato e manuale e/o estensione delle aree servite;
 - pulizia ordinaria e straordinaria delle spiagge ed arenili pubblici, nonché delle strade ed aree di sosta connesse all'accesso e fruizione delle spiagge ed arenili suddetti;
 - sistemazione e gestione dell'ecopunto provvisorio di c/da M.nna Delle Grazie e gestione del nuovo Centro di Raccolta Comunale;
 - allestimento di n.3 punti urbani di raccolta *eco-pulizia* ausiliari al CCR;
 - diserbo delle cunette stradali e dei canali di scolo di proprietà comunale;

- rimozione rifiuti abbandonati su aree pubbliche o ad uso pubblico fuori dal centro urbano;
- vigilanza ecologica;
- servizi complementari.

Inoltre, la ditta Progitec srl La Piana Angelo & Co. S.n.c. in ATI con il Consorzio Prosat, si occuperà di:

- monitoraggio e gestione informatizzata dell'utenza e dei servizi oggetto d'appalto, mediante l'attivazione di un sistema informatico integrato per la gestione dei servizi di igiene urbana;
- campagne annuali di comunicazione e sensibilizzazione dell'Utenza, coordinate con il Comune di Carlentini.

Al fine di comunicare con i cittadini attraverso l'applicazione di messaggistica istantanea, informazioni, avvisi, ordinanze ecc. che riguardano il servizio di raccolta rifiuti differenziata, è stato attivato il servizio canale WhatsApp comunale.

I rifiuti delle utenze domestiche e non domestiche, raccolti e suddivisi per tipologia vengono conferiti nei seguenti centri convenzionati:

- RIFIUTI INDIFFERENZIATI : Discarica ubicata in c/da Coda Volpe – Catania;
 - Gestore: Sicula Trasporti srl
 - Convenzione del 04/06/2014 approvata con determina dirigenziale n.277/2014
 - Produzione rifiuti indifferenziati anno 2018: kg 4.391.200
 - Spesa anno 2018 conferimento rifiuti indifferenziati : € 459.300,20
 - Costo medio di conferimento: €/kg 0,11 (€/t 111,00) incluso IVA al 10% e tributi speciali;
- RIFIUTI DIFFERENZIATI (Biodegradabili non pericolosi): Discarica ubicata in c/da Grotte San Giorgio – Catania;
 - Gestore: Sicula Compost srl
 - Convenzione del 09/07/2018 approvata con determina dirigenziale n.285/2018
 - Produzione rifiuti biodegradabili non pericolosi anno 2018 (da giugno): kg 1.109.060
 - Spesa anno 2018 conferimento rifiuti Biodegradabili non pericolosi : € 65.450,92
 - Costo medio di conferimento CER 20 01 08: €/kg 0,93 (€/t 93,00) incluso IVA al 10% e tributi speciali;
 - Costo medio di conferimento CER 20 02 01: €/kg 0,093 (€/t 9,30) incluso IVA al 10% e tributi speciali
- RIFIUTI DIFFERENZIATI: Piattaforme di recupero convenzionate consorziati CONAI:

- Corepla (plastica) presso la Domus Ricycle srl , sede zona industriale, Catania
- Comieco (carta e cartone) presso Sicula Trasporti srl, sede zona industriale, Catania
- Coreve (vetro) presso Sicula Trasporti srl, sede zona industriale, Catania
- Rilegno (legno) presso Sicula Trasporti srl, sede zona industriale, Catania
- Rifiuti speciali non pericolosi (rifiuti ingombranti, legno, pneumatici fuori uso, tubi fluorescenti-neon-lampadine, frigoriferi-clima-congelatori, tv-monitor, lavatrici-pc-stampanti-ecc., batterie e accumulatori, plastica, toner) presso FG srl, sede strada comunale San Todaro n.20, Belpasso (CT)
- Produzione raccolta differenziata rifiuti (consorzio CONAI) anno 2018: kg 980.930
- Contributo in entrata smaltimento raccolta differenziata rifiuti (consorzio CONAI) anno 2018 : € 47.190,00

2.2 *Modalità di spazzamento e scerbamento*

Lo spazzamento delle strade, delle piazze e degli altri spazi pubblici viene svolto in parte manuale e in parte meccanizzato nel rispetto delle quantità temporali e delle frequenze minime contrattuali.

Il servizio di spazzamento, secondo il piano in vigore, viene effettuato da n.4 gruppi di lavoro attivi quotidianamente, 6 giorni su 7 per 6 ore al giorno su tutte le aree urbane:

- lo spazzamento manuale viene eseguito da due operatori netturbini equipaggiati rispettivamente con mezzi di supporto tipo apecar e relative attrezzature (cestello portarifiuti, scope e palette di raccolta ecc.;
- lo spazzamento meccanizzato viene svolto con n. 2 spazzatrici aspiranti da 4 e da 6 mc con conducente.

Il servizio giornaliero dello svuotamento dei cestini gettacarta del centro urbano è svolto da un operatore ed un motocarro leggero.

Inserito sempre nel servizio contrattuale di spazzamento anche la pulizia delle aree mercatali, delle aree cimiteriali e delle aree interessate da manifestazioni pubbliche all'aperto.

Lo scerbamento prevede:

- la pulitura di tipo meccanico con attrezzi vari e decespugliatore lungo marciapiedi, spartitraffico, etc.
- il diserbo chimico periodico durante le stagioni di gemmazione.

2.3 *Modalità di raccolta*

Il Comune di Carlentini conta, al 31 dicembre 2018, n. 17.741 abitanti.

La frequenza delle attività di raccolta eseguite dal Comune si ricava anche dal piano di intervento descritto nel Piano "Ambito di Raccolta Ottimale (A.R.O.) di Carlentini" approvato con Delibera di G.M. n. 39 del 08/04/2014.

Il nuovo servizio affidato con il sopra citato contratto d'appalto comprende i seguenti servizi di base e accessori:

- lo spazzamento, diserbo/scerbamento stradale;
- lo svuotamento dei cestini gettacarte, installati nelle strade e piazze;

- la raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali, come definiti dall'art. 184 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 (incluso quelli raccolti in forma differenziata e RUP) prodotti dalle utenze assoggettate a TARSU/TARES (o TARI), nel rispetto del Piano di Intervento, compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio.
- L'attuale piano di raccolta prevede le seguenti modalità di raccolta:

Il servizio per le Utenze domestiche prevede:

1. la raccolta ed il trasporto in forma differenziata con modalità domiciliare "porta a porta" nel territorio del Comune di Carlentini così come delimitato nell'Allegato 1 del capitolato speciale d'appalto, delle seguenti tipologie di rifiuti:
 - a. frazione organica;
 - b. frazione residua indifferenziata;
 - c. carta e imballaggi in carta;
 - d. vetro, lattine di alluminio e di banda stagnata;
 - e. imballaggi in plastica;
 - f. sfalci e potature;
 - g. imballaggi in legno.
2. La promozione del compostaggio domestico soprattutto nelle zone esterne al centro abitato;

Il servizio per le Utenze non domestiche prevede:

1. la raccolta ed il trasporto in forma differenziata con modalità domiciliare "porta a porta" delle seguenti tipologie di rifiuti:
 - a. frazione residua indifferenziata;
 - b. frazione organica;
 - c. carta e imballaggi in carta
 - d. cartone da utenze commerciale;
 - e. imballaggi in plastica;
 - f. vetro, contenitori di alluminio e di banda stagnata.
2. la raccolta ed il trasporto della frazione dei RUP (rifiuti urbani pericolosi, per esempio: pile, batterie, farmaci scaduti, ecc.) con il sistema dei contenitori specifici.

Il servizio per le utenze dei nuclei abitativi sparsi nelle zone agricole, fornite preventivamente da cassonetti di lt 1100, sistemati in aree di prossimità, prevede che, negli stessi giorni stabiliti dal calendario, le suddette zone siano raggiunte da una squadra formata da 3 unità di cui un autista e 2 operatori addetti allo svuotamento.

Sarà effettuata la raccolta delle seguenti tipologie di rifiuti:

- a. frazione residua indifferenziata;
- b. frazione organica;
- c. carta e imballaggi in carta
- d. cartone ;
- e. imballaggi in plastica;
- f. vetro, contenitori di alluminio e di banda stagnata.

Inoltre, il nuovo servizio prevede:

1. il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio;
2. il ritiro ed il trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti differenziati ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati settimanali;
3. il lavaggio ad alta pressione delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali;
4. la previsione di un punto di consegna ove depositarli (cassone scarrabile e/o CCR), degli sfalci di potatura (assimilabili ai *rifiuti vegetali provenienti da aree verdi*, individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art.

- 184, comma 2, lettera e del D. Lgs. n. 152/2006) prodotti dalle utenze assoggettate a TARSU/TARES, nel rispetto del Piano di Intervento, compreso trasporto all'impianto di destinazione finale;
5. la raccolta delle siringhe abbandonate e delle carogne animali ritrovate su suolo pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata;
 6. la gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta (CCR o area attrezzata);
 7. la raccolta domiciliare su chiamata per i rifiuti ingombranti, rifiuti elettrici ed elettronici (RAEE) classificati come rifiuti domestici, compreso trasporto all'impianto di destinazione finale;
 8. la raccolta differenziata presso le utenze domestiche e commerciali, come da calendario compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio;
 9. la raccolta differenziata nelle utenze commerciali, con fornitura di attrezzature dedicate da collocare all'interno delle attività, compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio;
 10. l'eliminazione delle micro discariche presenti nel territorio comunale, compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio; Gli impianti di destinazione saranno confermati alla stipula del contratto di affidamento del servizio e corrisponderanno a quelli sopra elencati e individuati nel raggio massimo di 50 (cinquanta) km.
 11. la pulizia della spiaggia nel tratto di mare dal fiume san Leonardo al villaggio Gabbiano Azzurro;
 12. il lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione dei cassonetti, dei contenitori vari (escluso quelli dati in uso ai privati) e delle attrezzature a servizio della raccolta;
 13. la fornitura di vari tipi di contenitori colorati per la raccolta differenziata.

La ditta appaltatrice, al fine di incentivare e raggiungere gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione Comunale per la raccolta differenziata, fornirà a tutte le utenze contenitori, bidoni carrellati o mastelli colorati e microcippati per tipologia di rifiuto da differenziare: marroni per l'umido, grigio per residuali o secco, blu per la carta, verde per il vetro e giallo per la plastica.

Inoltre, dopo la realizzazione del centro comunale di raccolta da sorgere in c/da M.nna Delle Grazie, in corso di finanziamento, verranno avviate nuove attività migliorative quali la possibilità di raccolta differenziata pesata con ulteriore sgravio della tassa a favore dei contribuenti virtuosi.

Su tutto il territorio comunale sono attive le seguenti modalità di conferimento e raccolta dei rifiuti solidi urbani:

a) calendario settimanale di conferimento e raccolta rifiuti:

UTENZE DOMESTICHE					
<i>lunedì</i>	<i>martedì</i>	<i>mercoledì</i>	<i>giovedì</i>	<i>venerdì</i>	<i>sabato</i>
<i>umido</i>	<i>carta e cartone</i>	<i>umido</i> <i>vetro e alluminio</i>	<i>secco residuo indifferenziabile</i>	<i>plastica</i>	<i>umido</i>

UTENZE NON DOMESTICHE					
<i>lunedì</i>	<i>martedì</i>	<i>mercoledì</i>	<i>giovedì</i>	<i>venerdì</i>	<i>sabato</i>
<i>umido</i>	<i>plastica</i>	<i>indifferenziata</i>	<i>umido</i>	<i>plastica</i>	<i>umido</i>
<i>vetro</i>	<i>cartone</i>		<i>vetro</i>	<i>umido</i>	<i>cartone</i>

b) modalità di conferimento e raccolta:

1. i rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati vengono depositati davanti il condominio o l'abitazione propri, utilizzando i contenitori bidoni carrellati o mastelli colorati distribuiti dal Comune, dalle ore 06,00 alle ore 8,00 del mattino, durante le giornate stabilite dal calendario settimanale di conferimento;
2. la raccolta di elettrodomestici, materassi, sfalci di potatura, rifiuti ingombranti, mobili e legno avverrà previa prenotazione telefonando dal lunedì al venerdì feriali, dalle ore 8,30 alle ore 13,00, al numero verde del gestore del servizio;
3. i rifiuti differenziati si possono conferire, anche in giorni diversi da quelli previsti dal calendario, presso il centro di raccolta differenziata Ecopunto di C/da M.nna Delle Grazie aperto tutti i giorni feriali da lunedì a sabato, dalle ore 8,00 alle ore 13,00 e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00;

2.3.1. Raccolta con bidoni carrellati e cassonetti

Per la raccolta differenziata dei R.S.U. prodotti nella varie contrade agricole dove insistono piccoli nuclei abitativi, e presso gli esercizi commerciali che ne fanno richiesta sono predisposti gli ecopunti composti ognuno da cassonetti o da bidoni carrellati colorati di capacità lt 240/1100.

2.3.2. Lavaggio contenitori e bidoni carrellati

Nel periodo estivo si incrementano i lavaggi dei contenitori collocati sul territorio per la raccolta differenziata, tali operazioni sono effettuati con frequenza settimanale in modo da assicurare la pulizia e la disinfestazione dei luoghi di collocazione. Il servizio specifico è effettuato con la predisposizione di una lavacassonetti ad acqua calda e relativi operatori.

2.4 Servizi a chiamata o programmati

All'interno del suddetto contratto, senza costi aggiuntivi rispetto le previsioni contrattuali, sono contemplati anche tutti i servizi ambientali che ordinariamente vengono eseguiti in economia, con personale e mezzi della ditta appaltatrice così riassunti:

- la raccolta domiciliare ed il trasporto a piattaforma dei rifiuti ingombranti, dei beni durevoli e dei RAEE;
- la raccolta occasionale ed il trasporto degli sfalci del verde urbano e del verde presente nelle microdiscariche delle periferie, in area comunale;
- lo spazzamento programmato di alcune piazze comunali incluse nel centro urbano;
- la rimozione occasionale delle microdiscariche su tutto il territorio comunale
- la pulizia periodica delle vasche e delle fontane pubbliche e delle caditoie stradali.

2.5 Compostaggio

- per contenere la produzione di rifiuti viene incentivato il compostaggio domestico attraverso la distribuzione di n. 1.000 compostiere nelle utenze con giardino ubicate principalmente nelle aree periferiche e rurali.

3. Risultati relativi:

- il nuovo servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica, avviato il 1° giugno 2018 e ancora in fase di *start up*, ha già dato una notevole svolta nella gestione integrata del servizio, migliorandone la qualità e producendo risultati soddisfacenti quali: l'incremento della percentuale di raccolta differenziata che dal 5% è passata a una media mensile costante del 50%; l'apertura dell'ecopunto di c/da M.nna delle Grazie, il miglioramento e l'efficientamento del servizio di raccolta, l'eliminazione di numerose micro discariche sparse nel territorio comunale ecc.

- ha consentito di raggiungere i risultati utili, coerenti con le leggi e le direttive emanate dagli organi e dalle autorità competenti in materia ambientale;
- sono state raggiunte le percentuali prefissate di rifiuti da raccolta differenziata e sono stati ridotti i quantitativi di RSU indifferenziati da avviare allo smaltimento finale;
- tali risultati, oltre a valorizzare l'immagine del territorio comunale, hanno consentito un risparmio di spesa per l'Ente che ha ridotto notevolmente la produzione di rifiuti indifferenziati evitando le sanzioni previste per inosservanza e per mancato raggiungimento delle percentuali di legge.

4. Il Piano Finanziario 2019 – Quantificazione del costo del servizio e ripartizione della spesa per la determinazione della tariffa TARI 2019.

Al fine di determinare la tariffa TARI per l'anno 2019, a copertura integrale dei costi da sostenere per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti con riferimento ai dati 2018, come previsto dalle norme vigenti in materia, è stato redatto il sottostante quadro economico della spesa che comprende le seguenti voci:

- costi di conferimento per il trattamento e lo smaltimento dei singoli rifiuti differenziati e indifferenziati dei RSU;
- costi comuni di gestione (servizio ecologia, software, materiale di consumo vario, spese bonifiche, ecc);
- costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso;
- costi generali di gestione, compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare;
- quota dei costi connessi alla gestione della Società Consortile S.p.A. – S.R.R. A.T.O. SR;
- detrazione riduzioni applicate dall'Amministrazione Comunale;
- riduzioni di legge e di regolamento comunale;
- detrazione contributo M.I.U.R. (TARI) edifici scolastici;

Per un totale di € 2.208.354,14 IVA inclusa, il tutto come sotto specificato:

Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2019 - Comune di CARLENTINI			
COSTI in Euro (I.V.A. inclusa)	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
		100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	€ 0,00	0,00	€ 0,00
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	€ 254.775,88		€ 254.775,88
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€ 45.212,00		€ 45.212,00
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	€ 64.117,82		€ 64.117,82
CCD – Costi comuni diversi	€ 25.000,00		€ 25.000,00
AC – Altri costi operativi di gestione	-€ 9.000,00		-€ 9.000,00
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	€ 0,00		€ 0,00
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		€ 1.426.673,44	€ 1.426.673,44
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		€ 450.000,00	€ 450.000,00

CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		-€ 90.000,00	-€ 90.000,00
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		€ 6.000,00	€ 6.000,00
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO (€ 35.575,00)	€ 35.575,00		€ 35.575,00
SOMMANO	€ 415.680,70	€ 1.792.673,44	€ 2.208.354,44
	18,82%	81,18%	100,00%
PERCENTUALE COPERTURA 2018			100%
PREVISIONE ENTRATA			€ 2.208.354,44

Rispetto al Piano Finanziario 2018, si registra una riduzione dei costi pari complessivamente a circa € 300.000,00 derivanti dal notevole incremento della percentuale di raccolta differenziata e dal ribasso d'asta offerta dal gestore per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di raccolta RSU. La suddetta riduzione dei costi potrebbe diminuire ulteriormente riducendo la produzione di rifiuti solidi urbani, mettendo in campo azioni virtuose da sostenere soprattutto con la collaborazione della popolazione interessata, riducendo quantitativamente i rifiuti indifferenziati per abbattere i costi di conferimento, incrementando la quantità e la qualità dei rifiuti differenziati da conferire presso i consorzi di recupero facendo aumentare il contributo ambientale CONAI a favore del Comune incentivando l'uso delle compostiere biologiche, promuovendo altre azioni virtuose mirate alla riduzione dei rifiuti, intesa sia come diminuzione della produzione che come riduzione dei quantitativi da smaltire in discarica.

Carlentini 15/01/2019

Il Responsabile dell'Area V
(Arch. Giovanni Spagnolello)



Tariffe Utenze Domestiche

Allegato B

Anno di riferimento 2019

Numero componenti	Quota per numero componenti	Tariffa al mq
1	122,0734	0,4563
2	219,7322	0,5323
3	280,7689	0,5867
4	366,2204	0,6301
5	439,4645	0,6736
6	500,5012	0,7062

Anno di riferimento 2019

Codice	Descrizione	Quota tipo attività al Mq	Tariffa al Mq
2.1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,0308	0,47
2.3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,6951	0,3845
2.4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,4157	0,5554
2.6	Esposizioni, autosaloni	2,211	0,5127
2.9	Case di cura e riposo	3,5457	0,826
2.11	Uffici, agenzie, studi professionali	4,553	1,0539
2.12	Banche e istituti di credito	3,0626	0,7121
2.13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	3,6522	0,8545
2.14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,8724	1,1251
2.15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti	2,948	0,6836
2.17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	4,8642	1,1251
2.18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro	3,3574	0,7833
2.19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4,4547	1,0397
2.20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,038	0,7121
2.21	Attività artigianali di produzione beni specifici	3,5867	0,826
2.22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8,8194	2,0509
2.23	Mense, birrerie, amburgherie	5,7813	1,353
2.24	Bar, caffè, pasticceria	7,46	1,7233
2.25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	5,0443	1,1678
2.26	Plurilicenze alimentari e/o miste	5,0771	1,1821
2.27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	11,4726	2,6491
2.28	Ipermercati di generi misti	5,3555	1,239



**Collegio dei Revisori dei conti
COMUNE DI CARLENTINI
Provincia di Siracusa**

**Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Approvazione piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e delle tariffe ai fini della
tassa sui rifiuti (TARI) anno 2019"**

Il Collegio dei revisori dei conti del Comune di Carlentini, nelle persone della dott.ssa Maria Bannò,
dott. Carmelo Marisca e della dott.ssa Andreana Minuti,

- esaminata la documentazione trasmessa tramite pec in data 19/03/2019, riguardante la proposta
di deliberazione di Consiglio comunale avente ad oggetto **"Approvazione del piano finanziario del
servizio di gestione dei rifiuti e delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2019"**;

Premesso:

- che l'art. 239, comma 1, lettera b), n.7, del D.Lgs n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del
decreto legge 10 ottobre 2012, n.174, (conv. in legge n.213/2012) prevede che l'organo di revisione
esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato,
patrimonio e applicazione dei tributi locali;

- che in data 19/03/2019 è stata trasmessa all'organo di revisione la proposta di deliberazione di
Consiglio Comunale inerente l'Approvazione per l'anno 2019 piano finanziario della tassa sui rifiuti
(TARI);

- che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n.147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità
2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su
due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e
valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

- che la IUC (l'Imposta Unica Comunale) è composta da: IMU (imposta municipale propria)
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali; TASI
(tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore

dell'immobile, per servizi indivisibili comunali; TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- che con deliberazione n.15 del 12/08/2014, è stato approvato il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), nelle sue componenti tributarie: imposta municipale propria (IMU), tributo servizi indivisibili (TASI), e la tassa sui rifiuti (TARI);
- Che con decreto del Ministero dell'Interno del 25/01/2019 è stata prorogata al 31/03/2019 la scadenza per l'approvazione del bilancio 2019/2021;

Considerato:

- che l'art.1 comma 682 della Legge 147/2013, prevede che il Comune deve determinare la disciplina per l'applicazione della tassa;
- che il comma 683 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità) dispone che *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale"*;
- Che trattasi del PEF (Piano Economico Finanziario con riferimento all'intero anno 2019), in via previsionale, lo stesso potrà essere modificato o riesaminato a seguito di fatti sopravvenuti entro il 31/07/2019 (termine perentorio) ai sensi dell'art.193 del D.Lgs 267/2000;

Rilevato:

- che il piano finanziario, allegato alla predetta proposta di deliberazione in oggetto, evidenzia le modalità di gestione del ciclo dei rifiuti, gli obiettivi e i costi relativi;
- che le tariffe indicate prevedono la copertura integrale dei relativi costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

VISTA la sentenza del Tribunale Amministrativo per la Puglia – Lecce - Sezione Seconda n. 02022/2014 nella quale viene evidenziato che *"[...] appare, infatti, corretto il chiarimento fornito dal Ministero dell'Interno –Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale nel parere reso sulle questione, secondo cui il Parere reso dai Revisori dei Conti, che rappresenta un requisito di legittimità delle deliberazioni aventi natura regolamentare in tema di tributi locali, non è necessario per quelle relative all'approvazione delle tariffe e delle aliquote in quanto la loro quantificazione e i loro effetti sono oggetto di valutazione in sede di bilancio preventivo di cui all'art. 174 del TUEL [...]"* ;

Visti:

- il parere di regolarità tecnica rilasciato dalla responsabile dell'Area II dott.ssa Giuseppa Ferrauto;
- e il parere di regolarità contabile rilasciato dalla responsabile dell'area Finanziaria, dott.ssa Giuseppa Ferrauto, ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs n.267/2000 e dell'articolo 12 della L.R. n.30/2000;
- Il D.Lgs n. 267/2000;

ESPRIME

parere "**FAVOREVOLE**" sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale inerente l'approvazione del piano economico finanziario previsionale relativo alla TARI (Tassa sui Rifiuti) per l'anno 2019.

22/03/2019

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Maria Bannò _____



BANNO' MARIA
22.03.2019 16:52:26
UTC

Firmato digitalmente da:MINUTI ANDREANA
Data:22/03/2019 10:18:50

Dott.ssa Andreana Minuti _____

Firmato digitalmente da:Marisca Carmelo
Data:22/03/2019 17:34:17

Dott. Carmelo Marisca _____

VERBALE N° 3 DEL 20.03.2019

Il giorno venti del mese di Marzo dell'anno duemiladiciannove, alle ore 16:00, presso i locali comunali di Via Cap. Francesco Morelli n. 6, si è riunita la IV Commissione Consiliare Permanente "Servizi socio assistenziali-Personale-Bilancio-Finanza" per discutere il seguente o.d.g.:

1. Approvazione schema di convenzione per le funzioni dell' Ufficio di Segreteria Comunale tra il Comune di Carlentini (SR) e il Comune di Villalba (CL);
2. Affidamento della riscossione coattiva delle entrate comunali all'Agenzia delle Entrate - Riscossione e alla Riscossione Sicilia S.p.a.;
3. Approvazione Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e delle tariffe ai fini della tassa rifiuti (TARI) anno 2019.

Alle ore 16.00 sono presenti il Presidente di Commissione Ripa e i Consiglieri Scolari e Catania.
Assenti i Consiglieri Torcitto e Carnazzo.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara valida e aperta la seduta.

Verbalizza la Segretaria Sig.ra Favalaro Giuseppa.

Si passa a trattare il primo punto all'o.d.g.

Relazona sull'argomento esaustivamente il Presidente.

Entrano i Consiglieri Torcitto e Carnazzo (16.30)

La Commissione esprime parere favorevole ad eccezione della Consigliera Scolari, la quale si riserva di esprimere il parere in Consiglio Comunale.

Si procede con la trattazione dell' argomento posto al secondo punto all'o.d.g. Interviene la responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Ferrauto la quale fornisce ampie ed esaustive delucidazioni sull'argomento.

La Commissione esprime parere favorevole ad eccezione della Consigliera Scolari, la quale si riserva di esprimere il parere in Consiglio Comunale.

Il Presidente passa alla trattazione dell'argomento posto al terzo punto all'o.d.g.

Relazona ampiamente sull'argomento la dott.ssa Ferrauto.

La Commissione esprime parere favorevole ad eccezione della Consigliera Scolari, la quale si riserva di esprimere il parere in Consiglio Comunale.

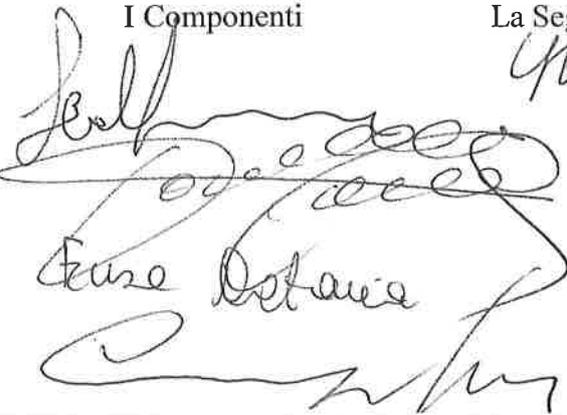
La seduta termina alle ore 17.30.

Letto, confermato e sottoscritto

I Componenti

La Segr. verbalizzante

Il Presidente della IV Commissione



Handwritten signatures of the council members and the secretary. The signatures are written in black ink and are somewhat stylized. The names are not clearly legible but appear to be: Giuseppe Favalaro, Giuseppe Scolari, and Giuseppe Catania.



Handwritten signature of the President of the IV Commission. The signature is written in black ink and is quite large and stylized.

